

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
SU UTILIZZAZIONE E RETRIBUZIONE DEL PERSONALE  
COL FONDO DELL'ISTITUZIONE  
ANNO SCOLASTICO 2015/16**

**PROT. 1899 / A26**

**L'anno 2016 il giorno 24 maggio presso il LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA" di Milano, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica, ai sensi del CCNL del Comparto Scuola in vigore,**

**TRA**

La delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico

**Prof. Domenico Squillace**

**E**

i delegati alla contrattazione RSU: Vincenzo Giliberti, Marta Rampichini, Maria Cristina Motti ed i rappresentanti delle OO. SS. firmatarie del CCNL: Girgenti (UIL-Scuola), Varisano (Gilda-UNAMS), l'RSA Basanisi Ivana, si conviene e stipula quanto segue.

**PREMESSA**

Il buon esito delle relazioni sindacali, si fonda sulla correttezza e la trasparenza dei comportamenti delle parti contraenti per i rispettivi ruoli e responsabilità, è condizione essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

**TITOLO I NORME DI CARATTERE GENERALE**

**Art. 1. Scopo**

Il contratto ha lo scopo di regolare modalità e criteri di utilizzazione del personale della scuola e di ripartizione delle risorse disponibili per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a. s. 2015/16. In data 7 agosto 2015 il MIUR e le OO. SS. rappresentative del comparto Scuola hanno siglato una intesa per l'assegnazione di una quota parte delle risorse disponibili per il MOF (nota MIUR prot. 13439 dell'11.09.2015).

## Art 2. Utilizzazione del personale

I criteri di utilizzazione del personale nelle varie mansioni previste dai rispettivi profili: assegnazione dei docenti alle classi; degli incarichi al personale amministrativo; tecnico ed ausiliario, sono finalizzati allo sviluppo del Piano dell'Offerta Formativa ed alle esigenze della Scuola. L'attribuzione di detti incarichi, è competenza del Dirigente scolastico (D.L. 150/2009), visti i criteri adottati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, per quanto concerne i Docenti; sentito il DSGA, per quanto riguarda invece il personale ATA. Le deliberazioni formali del Dirigente relative all'utilizzazione del personale dovranno essere rese pubbliche entro il 10 settembre per quanto riguarda i Docenti, entro il 30 settembre per quanto riguarda invece il personale ATA. Il presente Contratto detta norme e criteri generali in materia, il Dirigente nell'esercizio delle proprie funzioni e nella pienezza della responsabilità dirigenziale può straordinariamente derogare da tali norme e criteri nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione e dandone informazione successiva alla RSU e, se formalmente richiesto, ai diretti interessati.

### 2.1 Ferie e recuperi personale ATA

- FR  
MR S  
DUM
- a) Il piano ferie estive va presentato entro il 15 marzo di ogni anno scolastico, fatto salvo l'anno corrente corrente per il quale resta in vigore la scadenza del 30 aprile. L'Amministrazione predisporrà il piano ferie entro i 30 giorni successivi, una volta pubblicato tale piano non è più modificabile, fatte salve cause di forza maggiore adeguatamente documentate.
  - b) Il Personale ATA può chiedere di differire, per propria scelta, fino ad un massimo di sette giorni di ferie all'anno scolastico successivo, il differimento di ulteriori altri giorni di ferie sarà autorizzato solo se il mancato godimento delle stesse è dipeso da cause di forza maggiore opportunamente documentate. Quanto ai tempi ed alle modalità di godimento delle ferie non godute nell'anno scolastico precedente si ribadisce che queste possono essere utilizzate entro il 30 di aprile e possibilmente nei periodi di interruzione dell'attività didattica, in ogni caso sentito il parere del DSGA (CCNL vigente, art 13, comma 10).
  - c) Ferie e permessi in corso d'anno devono essere richiesti con tre giorni d'anticipo, salvo casi di urgenza evidente, l'Amministrazione si impegna a rispondere entro tre giorni. Nel caso tali richieste riguardino periodi di sospensione dell'attività didattica (Natale e Pasqua) l'Amministrazione si impegna comunque a fornire una risposta celere, il personale invece si impegna ad anticipare le proprie richieste in modo significativo.
  - d) Lo straordinario superiore ai 20 minuti di flessibilità sarà calcolato utile per i recuperi solo se formalmente autorizzato.
  - e) I periodi di riposo compensativo potranno essere fruiti, preferibilmente nei periodi di sospensione dell'attività didattica e garantendo comunque la funzionalità operativa del servizio, entro il termine dell'anno scolastico. Eventuali residui potranno essere fruiti, compatibilmente con le esigenze di servizio ed a seguito di adeguata e documentata motivazione, entro il mese di novembre dell'anno scolastico successivo, come disposto dal vigente CCNL art. 54 comma 5.
- ③  
1  
5  
0

## Art. 3 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato

2- Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a. s. 2015/16

3- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.

4- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

## Art. 4 - Interpretazione autentica

1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Tale richiesta può essere presentata

da una qualsiasi delle parti firmatarie.

2 - Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro venti giorni

3 - Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO II RELAZIONI SINDACALI

### Art. 5 - Competenze degli OO.CC., del Dirigente, del DSGA

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto si tiene conto delle competenze degli OO.CC., del Dirigente e del DSGA, in base alle vigenti norme di legge.

### Art. 6 - Obiettivi e strumenti

1 - Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio

2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti

3 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Contrattazione integrativa
- b) Informazione preventiva
- c) Informazione successiva
- d) Interpretazione autentica, come da art. 4

### Art. 7 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1 - Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

2 - Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie, luogo e ora dell'incontro, verrà altresì fornita la relativa documentazione quando necessaria.

3 - Entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico il Dirigente e la RSU concordano un calendario di massima dell'attività negoziale.

### Art. 8 - Contrattazione integrativa

1 - Sono oggetto di contrattazione di istituto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
- b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
- d. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
- e. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- f. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
- g. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

2 - La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

3 - E' compito della dirigenza fornire l'informativa quando nuove norme legislative dovessero intervenire nel campo di competenza dell'RSU e dell'organizzazione scolastica in generale.

### **Art. 9 - Informazione preventiva**

1- Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
- h. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto, fermo restando quanto disposto dal DPR 150/2009 in materia di prerogative del Dirigente.

2- Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA e adottato dal Dirigente, sentito il personale medesimo ed espletato eventualmente l'esame congiunto qualora richiesto dalla parte sindacale.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 10 - Informazione successiva**

1- Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto e relative risorse impiegate;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

## **TITOLO III DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 11 - Attività sindacale**

1 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, di cui sono responsabili. In tali spazi i componenti delle R.S.U. e le OO.SS. che lo desiderino possono affiggere, senza preventivo visto del D.S., pubblicazioni, testi e comunicati inerenti a materie di interesse sindacale e del lavoro. Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale. A richiesta, comunicazioni della RSU saranno distribuite, attraverso apposite circolari, in visione a tutto il personale.

2 - Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi albi del materiale sindacale che perverrà all'istituto e la consegna di tutte le comunicazioni inviate dalle organizzazioni sindacali ai rappresentanti sindacali d'Istituto per ogni plesso dell'istituzione scolastica. I componenti delle RSU possono utilizzare gratuitamente per espletare il loro mandato le attrezzature, anche tecnologiche, a disposizione della scuola (telefono, fax, fotocopiatrice, posta elettronica delle RSU, accesso internet, etc.). Il loro ingresso negli uffici di segreteria deve essere sempre garantito. L'assistenza da parte del personale è fornita compatibilmente con le esigenze di servizio. L'uso di tali strumentazioni deve avvenire senza creare ostacolo/ritardo alle normali attività lavorative. Per le stesse finalità, alle RSU viene riservato, a loro uso e gestione esclusivi, uno spazio specifico che sarà creato e messo a disposizione nel sito web dell'istituto (bacheca elettronica).

3 - Preso atto dell'indisponibilità presso la nostra sede di un locale da dedicare in via esclusiva alle RSU viene di volta in volta riservato su richiesta, e dopo verifica da parte del Dirigente Scolastico della disponibilità, l'uso di un locale idoneo della scuola per tenere le proprie riunioni. Il DS si impegna a verificare la disponibilità della possibilità di affidare ad uso

esclusivo della RSU un locale di servizio posto al piano terra.

#### **Art. 12 - Assemblea in orario di lavoro**

1 - La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico la affigge all'albo per 48 ore perché ne prendano visione gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro le 48 ore a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora

2 - Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola

3 - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni, e/o della sorveglianza ai piani.

4 - Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza

5 - Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurato il seguente contingente:

- n° 1 unità al centralino e per vigilanza ingresso sede
- n° 1 ass. amm.vo in caso di scadenze tassative ed inderogabili coincidenti con il giorno dell'assemblea

Il suddetto personale verrà individuato mediante sorteggio, in presenza di almeno due componenti la RSU, con esclusione del personale già obbligato nel medesimo anno scolastico.

6 - Il D. S. comunica direttamente l'impegno al personale interessato a garantire il servizio.

#### **Art. 13 - Sciopero**

1- In caso di sciopero, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili indicate nell'art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale, valutate le necessità derivanti dal servizio, il Dirigente Scolastico individua i seguenti contingenti :

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali : n° 1 ass.amm.vo e n° 2 collaboratori scolastici
- per garantire lo svolgimento degli esami finali : n° 2 ass.amm.vi, n° 1 ass.tecnico informatico, n°3 coll.scolastici
- per il pagamento degli stipendi al personale : DSGA, n°1 ass.amm.vo e n° 1 coll. scolastico

2 - Nell'individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico procederà analogamente a quanto espresso nel punto 5 del precedente articolo 12.

3 - Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

#### **Art. 14 - Permessi retribuiti e non retribuiti**

1- Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio come da Organico di Diritto.. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2- I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3- Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per l'espletamento del mandato sindacale .

#### **Art. 15 - Aggiornamento**

Per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione del personale si rimanda a quanto previsto dal vigente CCNL, per la fruizione dei relativi permessi il Dirigente li accorderà nella misura in cui non interferiranno in maniera significativa con le esigenze di servizio, per esempio riducendo l'orario di lezione. Nel caso di più richieste, non tutte accoglibili, sarà data la precedenza a chi non ha già fruito di simili permessi, al personale meno formato in materia, in subordine al personale più giovane.

#### **Art. 16 - Referendum**

1 - Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

2 - Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto

C.U.M.

AS

MR

SR

Organico  
Minimo

materiale ed organizzativo.

## TITOLO IV ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1 - La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU e comunque fino al termine del mandato.
- 2 - Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3 - Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4 - Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 18 - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Medico competente

Il RSPP ed il Medico competente sono designati dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

### Art. 19 - Le figure sensibili

- 1 - Sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
- 2 - Le suddette figure sono individuate dal Dirigente scolastico tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
- 3 - Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO V TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### Art. 20 - Risorse

- 1- Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
  - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

### Art. 21 - Destinatari e attività retribuibili

1. Al fondo possono accedere tutti i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, in relazione alle attività effettivamente svolte e secondo quanto previsto dal CCNL 2006-2009.
2. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle diverse aree di personale, in correlazione al POF.
3. I progetti che prevedono un finanziamento da parte del Consiglio d'Istituto, o da parte di qualsiasi altra fonte esterna, dovranno prevedere, nei limiti del possibile, la retribuzione di tutto il personale coinvolto a livello organizzativo e di gestione; sia esso personale Docente che personale ATA. Tale retribuzione non dovrà gravare sui fondi FIS, bensì sul bilancio di ogni singolo progetto.
4. In base alla consistenza dei rispettivi organici le parti convengono la seguente ripartizione percentuale fra i diversi profili professionali, tenuto conto anche della L. 107/2015 che destina risorse diverse per i soli Docenti e che aumenta il carico di lavoro degli ATA limitandone in varia misura la possibilità di sostituzione in caso di assenza:

Docenti: 70%  
ATA: 30%

**Art. 22 - Attività finalizzate**

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini, in tal caso dovrà essere prevista apposita sessione contrattuale.

**Art. 23 - Criteri generali per la determinazione del FIS a/s 2015/16**

1 - Si prende atto che le risorse previste in base Intesa MIUR-OOSS per un organico di diritto di **66 docenti e 25 ATA**, sono le seguenti:

<b>Totale fondo lordo dipendente a/s 2015/16.....</b>	<b>€</b>	<b>26.033,46</b>
<b>Personale docente Idei I. do dip. ... a/s 2015/16</b>	<b>€</b>	<b>20.170,54</b>
<b>Ind. direzione e sostituzione I. do dipendente</b>	<b>€</b>	<b>3.661,67</b>

**24 - Disponibilità complessiva**

La disponibilità complessiva lorda del F.I.S. è pari a **€ 42.542,33**

a cui vanno aggiunte le funzioni strumentali per il personale docente, gli incarichi specifici per il personale Ata, le ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione dei colleghi assenti, le attività di recupero Idei per i docenti, L440/97 incremento offerta formativa . Le risorse sono ripartite tra il personale nella seguente misura:

	DOCENTI 70%	ATA 30%	TOTALE
<b>Personale in organico diritto</b>	18.223,42 €	7.810,04 €	€ 26.033,46
<b>Personale Docente Idei</b>	20.170,54 €		€ 20.170,54
<b>Indennità direzione</b>	- 2.563,17 €	-€ 1.098,50	- € 3.661,67
<b>Disponibilità lordo dip.</b>	35.830,79 €	6.711,54 €	€ 42.542,33
<b>FUNZIONI STRUM.LI PERS. DOCENTE</b>	2.997,35 €	0,00	€ 2.997,35
<b>ECONOMIE</b>	1.955,84 €	681,85 €	€ 2.637,69
<b>INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A.</b>	0,00	2.653,20 €	€ 2.653,20
<b>Ore eccedenti sostituzione Colleghi assenti pers. docente</b>	€ 2.970,25	0,00	€ 2.970,25

4 - Fanno parte del FIS anche le somme previste dall'art.(ex) 83 CCNL 2002-2005 nonché altri fondi specifici inviati a consuntivo dall'Ufficio Scolastico, finalizzati ad attività particolari I fondi previsti dall'art.(ex) 83 sono utilizzati per la retribuzione del personale nella misura stabilita dal Consiglio d'Istituto.

5 - La gestione delle risorse spetta al Dirigente Scolastico che avrà cura di pubblicizzare il piano annuale delle attività in materia di incarichi attribuiti e funzioni assegnate, nonché gli eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di

*Handwritten notes:*  
alun  
MR  
FB

*Handwritten notes:*  
W

competenze. A ciascuna unità di personale sarà conferito incarico scritto individuale sulle funzioni e compiti individuati dai rispettivi piani delle attività del personale docente e ATA. Il consuntivo relativo agli incarichi attribuiti e alle attività effettivamente svolte, previa verifica del DS, sarà reso pubblico e, nell'ambito del diritto all'informazione, sarà consegnata alla RSU e a tutti i componenti della Delegazione Sindacale una copia del consuntivo comprensiva di prospetto analitico.

Restano fatti salvi i diritti sindacali alla informazione preventiva e successiva.

#### **Art. 25 -**

Tutti i compensi indicati nel presente contratto si intendono al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del lavoratore e saranno liquidati dalla RTS mediante il c. d. cedolino unico. (Ad esclusione della L440/97). Al termine delle attività didattiche sarà dovere del Dirigente comunicare alla Ragioneria i dati necessari alla liquidazione, ovviamente se il contratto sarà stato firmato ed approvato dai Revisori dei conti.

#### **Art. 26 - IDEI**

dalla disponibilità del FIS deve essere scorporata la somma di **€ 21.900,00** (i 20.170,54 previsti per gli IDEI incrementati da economie della stessa provenienza dello scorso a/s) pari a **438 ore** per assicurare la retribuzione degli IDEI e delle attività di sostegno, recupero e potenziamento previste nel POF della scuola.

La restante quota del Fis viene suddivisa in termini proporzionali secondo quanto previsto dall'art. 21

#### **Art. 27 - Finalizzazione delle risorse del FIS**

Le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

#### **Art. 28 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Ciò premesso si concorda di assegnare per le attività  
del personale Docente € (15.886,63 + € 2.997,35 F.S.) = € 18.883,98  
del personale ATA € (7.393,39 + € 2.653,20 I.S.) = € 10.046,59

**Art. 29 - Assegnazione fondi al Personale Docente € 18.883,98**

**Art. 30 - Assegnazione fondi al Personale ATA € 10.046,59**

#### **Art. 31 - Natura premiale della retribuzione accessoria**

1 - Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti e le attività per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi che saranno utilizzati per la verifica.

2 - La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3 - Ove tale corrispondenza sia mancante, per cause non imputabili alla volontà del dipendente, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

4 - In relazione alla natura dell'incarico attribuito, ovvero alla possibilità che esso possa essere espletato in un determinato periodo, o - invece - distribuito su tutto l'anno scolastico, la liquidazione del relativo compenso potrà essere commisurata in rapporto all'effettivo servizio prestato con l'esclusione di tutti i periodi di assenza, eccetto: ferie e riposi compensativi, infortuni sul lavoro, permessi sindacali, aggiornamento, ed assenze per qualsiasi altra causa inferiori a 15 giorni.

4 - Il personale ATA beneficiario della 1°, o della 2° posizione economica svolge le attività corrispondenti a dette posizioni senza con ciò gravare sul FIS.



**Art. 32 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

1 - Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata il Dirigente - ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 - può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

2 - Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3 - L'utilizzo di eventuali economie, o di fondi non previsti all'atto della stipula del presente contratto, sarà determinato da apposita sessione contrattuale.

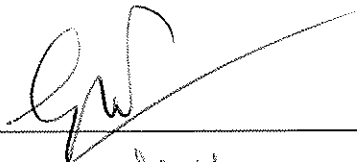
**Art 33 - Clausola di salvaguardia finale**

Tutti i compensi verranno corrisposti, previa verifica, e soprattutto fatta salva l'applicazione della legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 9.1

Milano, 24 maggio 2016

**FIRME**

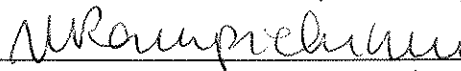
Domenico Squillace



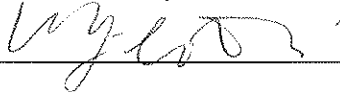
M. Cristina Motti



Marta Rampichini



Vincenzo Giliberti

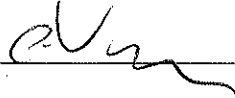


FLC-CGIL

CISL-Scuola

UIL-Scuola

Gilda-UNAMS



<b>CONTRATTAZIONE PERSONALE DOCENTE</b>			
<b>A.S. 2015/16</b>			
<b>ART. 88 COMMA 2 LETTERA C CCNL</b>	<b>ore</b>	<b>retribuzione oraria</b>	<b>L.do dip.</b>
ORE AGGIUNTIVE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI RECUPERO debiti formativi	438	50,00	<b>21.900,00</b>
<b>ART. 88 COMMA 2 LETTERA D CCNL attività funzionali all'insegnamento did.</b>			<b>l.do dip.</b>
	<b>ore</b>		
commissione elettorale	6	17,50	<b>105,00</b>
commissione orario	40	17,50	<b>700,00</b>
commissione viaggi	18	17,50	<b>315,00</b>
docenti Invalsi	54	17,50	<b>945,00</b>
<b>totale</b>	<b>118</b>		<b>2.065,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE =</b>		
<b>ART. 88 COMMA 2 LETTERA K CCNL</b>			
RESPONSABILI AREA didattica	40	17,50	<b>700</b>
RESPONSABILI AREA qualità	40	17,50	<b>700</b>
RESPONSABILI AREA biennio	40	17,50	<b>700</b>
RESPONSABILI AREA scientifica	40	17,50	<b>700</b>
RESPONSABILI AREA studenti	40	17,50	<b>700</b>
coordinatori 10h/44 doc.	440	17,50	<b>7700</b>
responsabile Test	20	17,50	<b>350</b>
responsabili di laboratorio scienze e fisica	20	17,50	<b>350</b>
SOSTITUZIONE D.S. FORFAIT			<b>347,98</b>
	680		<b>12.247,98</b>
<b>ART. 88 COMMA 2 LETTERA F CCNL</b>	<b>ore</b>	<b>retribuz.</b>	
COLLABORAZIONE D.S. Vicario	90	17,5	<b>1.575,00</b>
	<b>TOTALE ORE</b>	<b>17,5</b>	
	<b>TOTALE GEN. =</b>		
<b>FUNZIONI STRUMENTALI POF ART. 83 CCNL</b>			
FUNZIONI STRUMENTALI POF	<b>4</b>	749,00	<b>2.996,00</b>
<b>totale</b>	<b>ore</b>		
ore eccedenti			
attività sportiva			
<b>totale impegnato</b>			<b>40.783,98</b>
<b>totale erogato</b>			<b>40783,98</b>
<b>avanzo</b>			<b>0,00</b>

MR by  
 JS

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

FIS 15-16		2ª posizio	art.7	sost. Dsg	inc.spec	ore	intensificazione	importo orario	totali
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI INC.SPEC.				2015/16					
gestione area giuridica pers. Docente					450,00	20,00	14,50	290,00	740,00
gestione didattica coordinamento					450,00	30,00	14,50	435,00	885,00
supporto POF-contabilità-organ collegiali					250,00		14,50	0,00	250,00
viaggi istruzione /personale ata					200,00	15,00	14,50	217,50	417,50
certificaz. Lingue- c/c postale-aiuto did.						14,00	14,50	203,00	203,00
2v/3ª addetto didattica						20,00	14,50	290,00	290,00
protocollo						10,00	14,50	145,00	145,00
sostituzione Dsga 30 gg. *					281,67				0,00
<b>INTENSIFICAZIONE tecnici</b>								0,00	
Lab Fisica - assist.tecnico						25	14,50	362,50	362,50
chimica biologia		1800						0,00	
<b>INFORMATICA</b>					450,00	40	14,50	580,00	1.030,00
lab.lingue		1800						0,00	
<b>Totale assegnaz tecnici</b>						174,00	14,5		
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>								0,00	
<b>ATTRIBUZ. ART. 7</b>								0,00	
piccola manutenzione -collab.segr.					600,00			0,00	
contr. Ingresso e centralino - collab.segr.					600,00			0,00	
controllo Ingresso e centralino /1add.					600,00			0,00	
Collab. Segr.Presid.					600,00			0,00	
<b>INCARICHI SPECIFICI</b>								0,00	
supp.centralino ingresso - alunno divers.abile					251,00			0,00	251,00
Collab. Presidenza					351,00			0,00	351,00
fotocopie 2 c.s.					251,00			0,00	251,00
<b>INTENSIFICAZIONE</b>								0,00	
Pulizia cortili + spazi comuni						75,00	12,50	937,50	937,50
uscite per commissioni varie						10,00	12,50	125,00	125,00
sostitut. Collegli assenti		200	10			160,00	12,50	2.000,00	2.000,00
pulizie accurate di fine anno (maturità)						105,00	12,50	1.312,50	1.312,50
piccola manutenzione						39,50	12,50	493,75	493,75
<b>incarichi specifici</b>					2.653,00	389,50		7.391,75	10.044,75
<b>FIS</b>								10.046,59	
<b>AVANZO</b>								10.044,75	
								diff	1,84

21/10/15  
 P. Van  
 S.M.V.  
 S.L.

P. Van